

Assemblea Straordinaria di Banca Profilo S.p.A.
Milano, 12 e 13 dicembre 2024 (rispettivamente, prima e seconda convocazione)
esclusivamente mediante mezzi di telecomunicazione

Primo e secondo punto all'ordine del giorno dell'Assemblea Straordinaria

- 1. Proposta di modifica dello Statuto Sociale mediante integrazione dell'art. 9;**
- 2. Inserimento del nuovo art. 11 bis.**

Signori Azionisti,

in questa Assemblea siete chiamati, in sede straordinaria, ad esaminare alcune proposte di revisione dello Statuto.

1. Motivazioni delle proposte

Nel corso degli ultimi cinque esercizi, dal 2020 all'esercizio corrente, per effetto del differimento del termine di cui all'art. 106 comma 7 del D.L. 17 marzo 2020, n. 18 (convertito, con modificazioni, dalla L. 24 aprile 2020, n. 27) disposto dall'art. 11, comma 2, della Legge Capitali, Banca Profilo ha applicato le agevolazioni organizzative e operative introdotte dalla disciplina straordinaria in materia di intervento, partecipazione allo svolgimento delle riunioni assembleari ed esercizio dei propri diritti da parte degli Azionisti.

In tale contesto, l'esperienza maturata dalla Società è stata positiva e ha dimostrato che la disciplina straordinaria non ha ridotto la partecipazione degli azionisti all'Assemblea, né ha impedito agli stessi di esercitare, in modo pieno ed efficace, i propri diritti in linea con quanto avvenuto nel generale contesto del mercato delle società bancarie con azioni quotate italiane.

In particolare, tale disciplina prevede:

- (i) la possibilità che l'intervento e il voto in Assemblea avvenga esclusivamente per il tramite del Rappresentante Designato Esclusivo;
- (ii) che, ove si ricorra alla partecipazione esclusiva del Rappresentante Designato, non sia consentita la presentazione di proposte di deliberazione in Assemblea, ma coloro che hanno diritto al voto possano presentare individualmente proposte di delibera sulle materie all'ordine del giorno, ovvero proposte la cui presentazione è altrimenti consentita dalla legge, entro il quindicesimo giorno precedente la data della prima o unica convocazione dell'Assemblea. Le proposte di delibera sono messe a disposizione del pubblico sul sito *internet* della Società entro i due giorni successivi alla scadenza del termine;
- (iii) che il diritto dell'azionista di porre domande è esercitato unicamente prima dell'Assemblea. La Società fornisce almeno tre giorni prima dell'Assemblea le risposte alle domande pervenute.

Il "modello decisionale anticipato", introdotto in via emergenziale e provvisoria dal Decreto "Cura Italia" durante la pandemia e oggi accolto in modo permanente dalla legge n. 21/2024, consente agli azionisti,

pur con i tempi e le forme semplificate previsti da questa specifica modalità di tenuta dell'Assemblea, il pieno esercizio di tutti i diritti inerenti alla loro partecipazione e al voto.

Inoltre, l'Assemblea con la partecipazione del solo Rappresentante Designato consente comunque una piena esplicazione dei diritti sociali, favorendo, mediante semplificazione delle modalità, la partecipazione degli azionisti alle Assemblee.

La previsione della partecipazione in Assemblea per il tramite del Rappresentante Designato è accompagnata dall'ulteriore specificazione per cui, qualora la Società opti per tale modalità, la partecipazione all'Assemblea da parte dei soggetti legittimati possa avvenire anche, o unicamente, mediante idonei mezzi di telecomunicazione, senza necessità che Presidente, Segretario e/o Notaio si trovino nello stesso luogo.

Tale possibilità, garantita anche in deroga alle diverse disposizioni statutarie nel contesto del regime emergenziale, è stata poi oggetto di avallo dalla prassi notarile (Cfr. Massima n. 187 "Intervento in assemblea mediante mezzi di telecomunicazione" del 11 marzo 2020 e Massima n. 200 "Clausole statutarie che legittimano la convocazione delle Assemblee esclusivamente mediante mezzi di telecomunicazione" del 23 novembre 2021, del Consiglio Notarile di Milano).

Come noto, la Banca, sempre a partire dal 2020, si è avvalsa di tali modalità organizzative nella tenuta delle proprie Assemblee e da tale esperienza si può dedurre che tale impostazione oltre ad aver facilitato la partecipazione degli azionisti, ha anche reso più agile lo svolgimento della riunione, senza in alcun modo ledere i diritti dei partecipanti.

Per le suddette considerazioni si ritiene opportuno proporre all'Assemblea dei Soci di deliberare di modificare lo Statuto Sociale della Banca mediante integrazione dell'art. 9 e inserimento del nuovo art. 11 *bis* al fine di includervi le due previsioni illustrate, vale a dire 1) la possibilità per la Società di determinare le modalità di partecipazione all'Assemblea, anche esclusivamente per il tramite del Rappresentante Designato e 2) la possibilità per i soggetti legittimati di partecipare all'Assemblea anche, o unicamente, mediante idonei mezzi di telecomunicazione, tenendo presente che entrambe le opzioni sono attivabili in modo discrezionale senza escludere la facoltà per la Banca di decidere di organizzare l'Assemblea secondo le ordinarie modalità di svolgimento.

Ai sensi dell'art. 56 D. Lgs. 385/1993 – Testo Unico Bancario e della Circolare n. 229 di Banca d'Italia del 21 aprile 1999, come modificata dal Provvedimento del Governatore del 21 marzo 2007, tali modifiche statutarie sono soggette al rilascio di un nuovo provvedimento di accertamento in via preventiva da parte di Banca d'Italia in fase anteriore alla deliberazione assembleare.

La citata proposta di modifica dello Statuto Sociale mediante integrazione dell'art. 9 e inserimento del nuovo art. 11 *bis* ha ricevuto parere strategico favorevole da parte della Capogruppo nel corso della riunione del Consiglio di Amministrazione di Arepo BP tenutosi il 21 ottobre u.s.

La convocazione dell'Assemblea Straordinaria, programmata per il 12/13 dicembre prossimi, sarà deliberata dal Consiglio di Amministrazione della Banca durante l'odierna riunione sulla base della presente relazione illustrativa richiesta sia dalla disciplina delle società quotate, sia dal codice civile.

1. Proposta del Consiglio di Amministrazione di modifica dello Statuto Sociale mediante 1) integrazione dell'art. 9 e 2) inserimento del nuovo art. 11 bis.

Il Consiglio di Amministrazione intende proporre all'Assemblea dei soci convocata il 12 dicembre 2024 in prima convocazione e il 13 dicembre 2024 in seconda convocazione, di modificare lo Statuto nei termini di seguito definiti che pongono a confronto le previsioni del testo vigente dello Statuto con il testo proposto in adozione, invariate le altre previsioni

Articolo	Testo Vigente	Testo Proposto
9	<p>Le convocazioni delle Assemblee sono effettuate, nei termini di legge, con avviso pubblicato sul sito Internet della società nonché con le modalità previste dalla CONSOB con proprio regolamento. L'avviso dovrà contenere l'indicazione del giorno, dell'ora e del luogo dell'adunanza, l'elenco delle materie da trattare e le altre informazioni richieste dalle disposizioni di legge e regolamentari di volta in volta applicabili. Le assemblee possono essere convocate anche in luogo diverso da quello ove ha sede la società, purché in Italia.</p>	<p>Le convocazioni delle Assemblee sono effettuate, nei termini di legge, con avviso pubblicato sul sito <i>Internet</i> della società nonché con le modalità previste dalla CONSOB con proprio regolamento. L'avviso dovrà contenere l'indicazione del giorno, dell'ora e del luogo dell'adunanza, l'elenco delle materie da trattare e le altre informazioni richieste dalle disposizioni di legge e regolamentari di volta in volta applicabili. Le Assemblee possono essere convocate anche in luogo diverso da quello ove ha sede la società, purché in Italia.</p> <p>La partecipazione all'Assemblea dei Soci può avvenire anche, <u>o unicamente</u>, a mezzo di collegamento in audio o video conferenza, a condizione che siano rispettati il metodo collegiale e i principi di buona fede e di parità di trattamento tra i soci, anche in virtù delle disposizioni normative e regolamentari <i>pro tempore</i> vigenti. In particolare, sarà necessario che siano applicate le modalità di svolgimento dell'Assemblea e di esercizio del diritto di voto che seguono:</p> <p>(a) sia consentito al Presidente dell'Assemblea, anche a mezzo del proprio ufficio di presidenza, accertare l'identità e la legittimazione degli intervenuti, regolare lo svolgimento dell'adunanza, constatare e proclamare i risultati della votazione;</p> <p>(b) sia consentito al soggetto verbalizzante di percepire adeguatamente gli eventi assembleari oggetto di verbalizzazione;</p> <p>(c) sia consentito agli intervenuti di</p>

		<p>partecipare alla discussione e alla votazione simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno.</p> <p>Verificandosi i presupposti di cui al precedente paragrafo non è altresì necessaria la presenza nel medesimo luogo del Presidente e del soggetto verbalizzante. La riunione si ritiene svolta nel luogo ove è presente il soggetto verbalizzante.</p>
11 bis		<p>Il Consiglio di Amministrazione può, alternativamente, per ciascuna Assemblea, secondo le disposizioni normative e regolamentari <i>pro tempore</i> vigenti (i) designare, dandone indicazione nell'avviso di convocazione, ai sensi dell'art. 135-undecies 1 del TUF, il soggetto tramite il quale gli azionisti possono, in via esclusiva, intervenire in Assemblea ed esercitare il diritto di voto, con le modalità previste dalla normativa tempo per tempo vigente, conferendo delega con istruzioni di voto su tutte o alcune delle proposte all'ordine del giorno. La delega così conferita ha effetto con riguardo alle sole proposte per le quali siano state conferite istruzioni di voto. Al soggetto designato potranno essere conferite anche deleghe o <i>sub-deleghe</i> ai sensi dell'art. 135-novies del TUF, in deroga all'art. 135-undecies, comma 4, del TUF. Il soggetto designato, le modalità e i termini per il conferimento delle deleghe, nonché i termini e le modalità di presentazione di domande e proposte di delibera da parte dei soggetti legittimati sono riportati nell'avviso di convocazione dell'Assemblea; ovvero (ii) prevedere che non vi sia alcun soggetto designato dalla Società ai sensi degli artt. 135-undecies e 135-undecies 1 del TUF.</p>

Si riporta di seguito la proposta di delibera con riferimento al punto 1 all'ordine del giorno:

"Signori Azionisti, se d'accordo con la proposta di integrazione dell'articolo 9 dello statuto sociale come illustrata, Vi invitiamo ad assumere la seguente deliberazione:

L'Assemblea Straordinaria di Banca Profilo S.p.A., esaminata la relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione circa la proposta di integrazione dell'articolo 9 dello statuto sociale,

delibera

- I.** *di modificare lo Statuto Sociale della Banca mediante integrazione dell'art.9;*
- II.** *di conferire al Presidente del Consiglio di Amministrazione e all'Amministratore Delegato e Direttore Generale in carica pro-tempore, con facoltà di subdelega nei limiti di legge e più ampio potere e facoltà per provvedere a quanto necessario ed opportuno per l'attuazione, compiutamente e in ogni singola parte, delle deliberazioni assunte, nonché per adempiere alle formalità necessarie affinché tutte le deliberazioni adottate in data odierna ottengano le necessarie approvazioni di legge e in generale tutto quanto occorra per la completa esecuzione delle delibere stesse, con ogni e qualsiasi potere a tal fine necessario ed opportuno, nessuno escluso ed eccettuato, compreso quello di apportare alle deliberazioni stesse quelle modificazioni di carattere non sostanziale che fossero ritenute necessarie e/o opportune per l'iscrizione nel registro delle Imprese e/o in relazione alle eventuali indicazioni dell'Autorità di Vigilanza."*

Si riporta di seguito la proposta di delibera con riferimento al punto 2 all'ordine del giorno:

"Signori Azionisti, se d'accordo con la proposta illustrata circa l'inserimento del nuovo articolo 11-bis dello statuto sociale come illustrata, Vi invitiamo ad assumere la seguente deliberazione:

L'Assemblea Straordinaria di Banca Profilo S.p.A., esaminata la relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione circa l'inserimento del nuovo articolo 11-bis dello statuto sociale,

delibera

- I.** *di modificare lo Statuto Sociale della Banca mediante inserimento del nuovo art. 11 bis;*
- II.** *di conferire al Presidente del Consiglio di Amministrazione e all'Amministratore Delegato e Direttore Generale in carica pro-tempore, con facoltà di subdelega nei limiti di legge e più ampio potere e facoltà per provvedere a quanto necessario ed opportuno per l'attuazione, compiutamente e in ogni singola parte, delle deliberazioni assunte, nonché per adempiere alle formalità necessarie affinché tutte le deliberazioni adottate in data odierna ottengano le necessarie approvazioni di legge e in generale tutto quanto occorra per la completa esecuzione delle delibere stesse, con ogni e qualsiasi potere a tal fine necessario ed opportuno, nessuno escluso ed eccettuato, compreso quello di apportare alle deliberazioni stesse quelle modificazioni di carattere non sostanziale che fossero ritenute necessarie e/o opportune per l'iscrizione nel registro delle Imprese e/o in relazione alle eventuali indicazioni dell'Autorità di Vigilanza."*

2. Esposizione a confronto degli articoli di cui si chiede la modifica

Il raffronto comparativo del testo degli articoli dello Statuto Sociale di cui si propone la modifica con il testo che si sottopone alla vostra approvazione è contenuto nella proposta di delibera sopra riportata.

3. Valutazioni del Consiglio di Amministrazione in ordine all'eventuale ricorrenza del diritto di recesso

Il Consiglio di Amministrazione non ritiene che le modifiche statutarie sopra descritte attribuiscano ai soci il diritto di recesso di cui all'articolo 2437 del codice civile.

4. Procedimento di accertamento da parte da parte di Banca d'Italia sulle modificazioni statutarie

Ai sensi del Provvedimento del Governatore della Banca d'Italia del 21 marzo 2007, il Consiglio di Amministrazione ha conferito delega al Presidente e all'Amministratore Delegato affinché, anche in via tra loro disgiunta, presentino a Banca d'Italia istanza per il rilascio in via preventiva del provvedimento di accertamento relativo alle modifiche statutarie proposte.

Milano, 7 novembre 2024

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

(Giorgio Di Giorgio)